

Codice A1709C

D.D. 27 agosto 2021, n. 749

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Piogge alluvionali avvenute tra il 21 ed il 26 novembre 2016 - Rettifica per mero errore materiale della D.D. 384 del 04/05/2021 inerente l'intervento di ripristino della stazione di pompaggio del Consorzio Monte Bracco, nel comune di Envie (CN) - Pos. 34/1116- Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 8.000,00 - Pos. pratica 34/111



ATTO DD 749/A1709C/2021

DEL 27/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 – Piogge alluvionali avvenute tra il 21 ed il 26 novembre 2016 – Rettifica per mero errore materiale della D.D. 384 del 04/05/2021 inerente l'intervento di ripristino della stazione di pompaggio del Consorzio Monte Bracco, nel comune di Envie (CN) – Pos. 34/1116- Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 8.000,00 – Pos. pratica 34/1116. Codice Nembo 18010009258.

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n° 23 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

visto l'articolo 12 della legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 *“Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”* concernente gli interventi per il sostegno della ripresa produttiva nei territori interessati da calamità naturali, eventi eccezionali ed avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all'articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. n. 10784 del 28 marzo 2017 con il quale è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel novembre 2016, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 14-4682 del 20 febbraio 2017;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 523 del 03 maggio 2019 "D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6. Infrastrutture irrigue – D.M. 33619 del 22/12/2017 "Prelevamento 2017 dal Fondo di Solidarietà Nazionale" - D.G.R. n. 24-8706 del 05/04/2019 di riparto fondi e definizioni criteri per concessione contributi.- Individuazione destinatari benefici e importo massimo a loro assegnato";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 624 del 11 giugno 2019 di rettifica dell'allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 523 del 03 maggio 2019;

vista la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari"

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso non sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto i dati sono già stati pubblicati con le Determinazioni Dirigenziali n. 523 del 03 maggio 2019 e n. 624 del 11 giugno 2019;

vista la D.D. n. 384 del 04/05/2021 con cui si approvava il progetto di ripristino della stazione di pompaggio del Consorzio Monte Bracco, nel comune di Envie (CN) danneggiata dalle piogge alluvionali del 21-26/11/2016, presentato dal Consorzio Irriguo di II° grado sinistra Po - valle Po, di Paesana (CN) e si assegnava un contributo pari a euro 8.000,00;

considerato che nella suddetta D.D. n. 384 del 04/05/2021 l'importo del contributo è stato erroneamente indicato in euro 8.000,00, mentre invece è pari a euro 6.000,00, come richiesto dallo stesso Consorzio con nota del 21/09/2019, pervenuta in data 23/09/2019 al n. prot. 23965 e indicato nella D.D. 1062 del 21/11/2019 di individuazione degli interventi di ripristino e del contributo concedibile;

ritenuto pertanto di dover correggere nell'oggetto, nella premessa e nel dispositivo l'importo del contributo concesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i;
- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.;
- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

determina

- di correggere l'importo del contributo concesso di cui alla D.D. 384 del 04/05/2021, che non è euro 8.000,00, bensì euro 6.000,00, nell'oggetto, nella premessa e nel dispositivo.

Si confermano il quadro economico e tutte le prescrizioni riportate nella D.D. 384 del 04/05/2021.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, non sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente in quanto i dati sono già stati pubblicati con le Determinazioni Dirigenziali n. 523 del 03 maggio 2019 e n. 624 del 11 giugno 2019;

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino